

ROMA SPORT

Il Volley è questione culturale

Il vicepresidente della Fipav Cecchi sull'assenza di Roma in A1 «I soldi contano ma non sono tutto: che sia un anno sabbatico»

Storia
Un'immagine della MRoma della scorsa stagione quando la squadra della Capitale del presidente Mezzaroma militava nella serie A1



Paolo Avesani

Con la rinuncia della MRoma volley al campionato di A1, la Capitale non ha più una squadra nella massima serie. Ma, nella Città eterna, la pallavolo di base gode di uno stato di salute migliore. Per una diagnosi più chiara, abbiamo chiesto il parere del vicepresidente nazionale Fipav, Luciano Cecchi, già presidente regionale e vero riferimento istituzionale della disciplina.

«Prima di qualunque analisi sulla pallavolo, vanno fatte alcune considerazioni sul movimento sportivo in generale; e non solo a Roma o nel Lazio. La crisi mondiale - spiega Cecchi - sta mettendo in gravi difficoltà tutto il sistema di vertice. Si fatica sempre di più a trovare sponsor, sovvenzioni, investitori. Molte società, di specialità diverse, hanno problemi di sopravvivenza. E la pallavolo non può fare eccezione».

Allargando lo sguardo alla

regione, lo scenario appare confortante. «Nel Lazio abbiamo realtà importanti: la Top Volley Latina, ottima compagine di A1, e il Globo Sora, che in A2 ha sempre ben figurato. Anche in B1 ci sono società di grande interesse. Gaeta e Monterotondo, solo per fare due nomi. Senza dimenticare - prosegue il vicepresidente - che Mezzaroma, ha mantenuto in piedi tutto il settore giovanile, B1 compresa. Un fatto importante che è, comunque, una porta aperta».

E allora, forse, per la pallavolo di vertice capitolina, più che l'anno della fine, potrebbe trattarsi di un anno «sabbatico». «Le porte si lasciano aperte se si ha intenzione di rientrare».

Sul momento

«Si fatica a trovare

sponsor e investitori

e non solo nel volley»

INFO

Movimento

In linea con il dato nazionale, che vede la federazione pallavolo essere la seconda dopo il calcio, anche nel Lazio la Fipav conta un numero di tesserati inferiore solo a quelli della FIGC. In ambito femminile in cui il volley è in assoluto lo sport con più tesserate

Mezzaroma è uno sportivo ed io credo che se ci fossero le possibilità non si tirerebbe indietro per riprendere il discorso. Così come sono convinto del fatto che, qualora ricominciasse l'avventura, lo farebbe con un grande progetto».

Rimanendo al presente, Roma non è iscritta in A e, tra i principali motivi della decisione, il numero uno della società capitolina ha citato il mancato appoggio delle istituzioni. In un periodo così delicato, però, la gente si chiede perché la pubblica amministrazione dovrebbe investire nello sport. «Non è una questione solo economica, ma culturale. Si investe, giustamente, in attività teatrali, musicali e di altro genere, ma non si fa altrettanto nello sport, che viene considerato formazione sociale. L'amministrazione comunale dice di doversi occupare dello sport di base e non di quello di vertice, senza considerare, però, quanto i due settori siano legati a

2

Squadre

Di serie A della regione: Top Latina in A1, Globo Sora in A2

15

Anni

Di presidenza regionale Fipav di Luciano Cecchi

Su Mezzaroma

«Se ci saranno chance

sono certo non si tirerà

indietro per ripartire»

stretto filo. In ogni caso - continua Cecchi - le risorse possono arrivare anche mettendo a sistema istituzioni ed aziende ad esse legate, senza intaccare l'erario comunale».

Fondi a parte, uno delle difficoltà della pallavolo a Roma è stato il mancato radicamento nel tessuto sociale: il palazzetto era spesso semivuoto. «La nostra città ha un altissimo numero di praticanti, secondo solo a quelli del calcio, un dato che, per ragioni collaterali, finisce per essere un boomerang. Mi spiego. La penuria di impianti porta ad una concentrazione degli eventi e questo comporta che, quando gioca la serie A, i nostri ragazzi siano in campo per le loro partite».

Calcio a 5

Atleti di Roma La 6ª edizione ai Giovanissimi della Bracelli

Erika Menghi

La sesta edizione del torneo di calcio a cinque «Atleti di Roma» è stata rivoluzionaria: il prestigio è aumentato e le favorite della vigilia non hanno rispettato le attese, lasciando spazio alle meno quotate. L'Asd Bracelli Club, scuola di calcio nata appena venti anni fa dall'amore per lo sport di Fabrizio Pellegrini ed Andrea Frateiaci, ha trionfato nella categoria Giovanissimi, la novità di quest'anno.

Il miglior marcatore si chiama Luca Durastante e ha messo la firma su ben 14 gol. Lo Sporting Eur, che giocava in casa - tutte le gare si sono svolte in via di Vigna Murata, presso lo storico circolo di Roma che ha dato il nome alla squadra di calcetto - e ha vinto l'ultimo campionato, si è posizionato secondo in tutte e tre le categorie. Per quanto riguarda la categoria Esordienti, lo Sporting Club Marconi non ha brillato come ci si aspettava da una scuola calcio che vanta più di 250 tesserati in appena 7 anni di vita, concedendo alla SS Lazio di primeggiare, per merito anche degli undici gol messi a segno dal miglior marcatore Gianluca Ferretti. Le nove reti realizzate dal baby bomber Raoul Marras hanno permesso alla Hertz di posizionarsi al primo posto nella categoria Pulcini, lasciandosi alle spalle i campioni in carica dello Sporting Eur, che puntava tutto su Luca Nardizzi: in campionato è riuscito a mettere a segno 70 gol, ma non ha saputo essere decisivo nel torneo «Atleti di Roma».

Il presidente dell'Asd Sporting Club, Costantino La Coppola progetta un nuovo format: «Il prossimo anno vorremmo allargare il torneo alla categoria Allievi e fare un quadrangolare da 16 squadre nelle 4 categorie». Una nuova affascinante avventura per tutti i giovani appassionati di calcio a cinque.

Coppa Canottieri Il tradizionale torneo di calcio a 5 al C.C. Lazio con noti ex Anche Nanni si diverte ancora



Pisano
Franco Nanni gioca l'Over 60: famoso il suo gol nel derby d'andata nella stagione 1972-'73 (Lazio-Roma 1 a 0)

Un'emozione che si ripete da 48 anni nella mitica «fossa» del C.C. Lazio: la Coppa Canottieri di calcio a 5. Nelle tradizionali quattro categorie degli Assoluti, Over 40, Over 50, Over 60 sono presenti: Antico Tiro a Volo, Belle Arti, Due Ponti Sporting Club, Ferratella, Futbolclub, Montecitorio, Oasi di Pace, Villa Flaminia e, ovviamente, il Canottieri Lazio, Circolo ospitante della Coppa, da sempre. E da sempre, ovvero da 48 anni, in campo scende Arturo Turi, oltre 70 anni portati talmente bene che l'altra sera ha disputato alcuni minuti di partita per mantenere vivo un record d'amore per lo sport e per quel campo che lo ha accompagnato per quasi tutta la vita.

Ieri giornata di riposo della Coppa Canottieri: al Lungotevere Flaminio 25, con i 500 posti della gradinata come

sempre sold-out, si torna a gareggiare oggi alle ore 19: Over 60, Antico Tiro a Volo-Futbol Club; ore 20, Over 50, Villa Flaminia-Antico Tiro a Volo; ore 21, Over 40, C.C. Lazio- Antico Tiro a Volo.

Questi i risultati della terza giornata. Over 50: Due Ponti-C.C. Lazio 4-0. Over 40: Antico Tiro a Volo-Oasi di Pace 7-2; Futbol Club-Ferratella 6-1. Da segnalare nella partita d'esordio degli Over 60 la presenza, nella file del Villa Flaminia, di Franco Nanni, centrocampista biancoceleste, oggi 64enne, campione con la Lazio '73-'74: realizzò un memorabile gol da fuori area nel derby d'andata della stagione 1972-'73. L'allenatore della Roma Herrera commentò: «Se ci riprova 50 volte non la mette dentro». I laziali ribattezzarono quel gol «lo scaldabagno di Nanni».

Mar. Coll.

Quattro azzurri del pentathlon agli Europei in corso a Sofia

Ventuno giorni ai Giochi e il pentathlon fa le ultime prove nei Campionati Europei in corso a Sofia, Bulgaria.

L'Italia ha in campo i quattro atleti scelti dal c.t. Marco Quattrini per Londra 2012 (dove possono gareggiare due uomini e due donne ogni Nazione) selezionandoli dai sette che avevano ottenuto il pass olimpico. Sono Nicola Benedetti (Forestale), Riccardo De Luca (Carabinieri), Claudia Cesarini (Fiamme Azzurre) e Sabrina Crognale (Fiamme Oro) tutti dell'area romana e già in gara lo scorso maggio nella Capitale ai Campionati del Mondo tenutisi a Tor di Quinto, in cui il team azzurro maschile

(Benedetti, De Luca, Petroni pure lui carabiniere) si è laureato campione del mondo a squadre 26 anni dopo l'ultimo oro azzurro (1986). De Luca - 14° nel ranking internazionale - inoltre stabilì durante le gare iridate il nuovo record nel combinato (corsa e tiro) che lo pone tra i probabili protagonisti alle Olimpiadi (11 agosto finale maschile, 12 agosto femminile) assieme a Benedetti, 7° nel ranking. A Sofia tutti e quattro gli azzurri hanno superato le eliminatorie, e perciò saranno al via oggi nella finale donne e domani in quella uomini, nelle classiche cinque discipline (nuoto, scherma, equitazione, corsa, tiro).

Enr. Ton.

Tor di Valle Attenzione a Pacific Model nel clou della 2ª

Secondo appuntamento settimanale con l'ippodromo di Tor di Valle, dopo quello di mercoledì scorso. L'inizio del convegno è anche oggi alle 20,20, con le prove di maggior qualità alla 2ª, 4ª e 8ª corsa.

1ª CORSA: OTRO DIA, Ottone Luis, Organia, Ottima Ok, Ogres Sco

2ª CORSA: PACIFIC MODEL, Padania Zeta, Porpora Lux, Porta Romana Ok

3ª CORSA: LITTLE GAMES, Lilli Degli Ulivi, Nat, Nitro Fez, Lilly Starlight

4ª CORSA: ORODRUIN BABA, Orange Di Pippo, Orchidea Real, Occhi Di Fata, Ohara Pine Sm

5ª CORSA: NINFEA, Lotti Del Rio, Golddigger, Mondrian Ans, Grecoss

6ª CORSA: MAURO DI JESOLO, Lost Photo, Gardena Om, Greg Bi, Let Me Coach Lf

7ª CORSA: ODESSA D'ESI, Over Of Cloudlet, Origami Grif, Oblio Jet, Ocarina Vita

8ª CORSA: PRAVDA DEI GREPPI, Pretty Woman Rum, Pamplona Mail, Pin Gil Gad Sm, Prisca Di Azzurra